



COVIP

**COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUI FONDI PENSIONE**

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI

SETTEMBRE 2019



La previdenza complementare. Principali dati statistici. Aggiornamento settembre 2019. Nota di commento.

Le posizioni in essere

A settembre del 2019, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari hanno raggiunto il numero di 9 milioni; al netto delle uscite, la crescita dall'inizio dell'anno è stata di 262.000 unità (3 per cento). A tale numero di posizioni, che include anche quelle relative a coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti che può essere stimato in 8,190 milioni di individui.

Nei fondi negoziali si sono registrate 119.000 iscrizioni in più (4 per cento), portando il totale delle posizioni a fine settembre a 3,121 milioni. La gran parte della crescita netta è spiegata dai dieci fondi con attivi meccanismi di adesione contrattuale. In particolare, il fondo rivolto ai lavoratori del settore edile, pur avendo attivato tale meccanismo già dal 2015, continua a raccogliere nuove adesioni contrattuali per effetto della forte mobilità occupazionale che caratterizza il settore di riferimento.

Nelle forme pensionistiche di mercato offerte da intermediari finanziari, i fondi aperti totalizzano 1,520 milioni di posizioni, crescendo di 58.000 unità (3,9 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. Nei PIP "nuovi", il totale degli iscritti è di 3,360 milioni; la crescita nel semestre è stata di 85.000 unità (2,6 per cento). Nei fondi preesistenti le posizioni all'ultima rilevazione disponibile, risalente alla fine di giugno, erano pari a 652.000.

Le risorse in gestione

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni ammontano, alla fine di settembre, a 180 miliardi di euro; il dato non tiene conto delle variazioni nel periodo dei PIP "vecchi".

Il patrimonio dei fondi negoziali, 55,4 miliardi di euro, risulta in crescita del 9,9 per cento rispetto a fine 2018. Le risorse accumulate presso i fondi aperti corrispondono a 22 miliardi di euro mentre i PIP "nuovi" totalizzano 34 miliardi; nei nove mesi l'aumento è stato, rispettivamente, del 12,3 e del 10,7 per cento. All'ultima rilevazione disponibile, risalente alla fine di giugno, le risorse di pertinenza dei fondi preesistenti erano pari a 61,9 miliardi di euro.

I rendimenti

A partire dall'inizio del 2019, i corsi sia delle azioni che delle obbligazioni hanno registrato una crescita. Per le obbligazioni, tale andamento ha corrisposto al calo dei rendimenti, che hanno raggiunto un minimo storico in agosto per il consolidarsi di aspettative di ulteriore rallentamento della crescita del prodotto e per le nuove decisioni di politica monetaria in senso espansivo; inoltre, nel terzo trimestre, per i titoli italiani ha avuto luogo anche una riduzione consistente del premio per il rischio sovrano.

Per le forme pensionistiche complementari l'andamento complessivo dei mercati si è tradotto in rendimenti di periodo positivi. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i fondi negoziali hanno guadagnato il 6,4 per cento; il 7,2 e il 9,4, rispettivamente, i fondi aperti e i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dal flusso cedolare incassato sui titoli detenuti, il risultato è stato inferiore (1,3 per cento).

Tali rendimenti in corso d'anno consolidano ancora quelli registrati nel decennio precedente, orizzonte più proprio per valutare il risparmio previdenziale. Nel periodo da inizio 2009 a fine dicembre 2018 (dieci anni), il rendimento medio annuo composto è risultato pari al 3,7 per cento per i fondi negoziali, al 4,1 per i fondi aperti e al 4 per i PIP di ramo III; al 2,7 per cento per le gestioni separate di ramo I. Nello stesso periodo, la rivalutazione media annua composta del TFR è stata pari al 2 per cento.

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.*(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2019)*

	Set 2019	Giu 2019	Mar 2019	Dic 2018	var.% Set19/ Dic18
Fondi pensione negoziali	3.121.163	3.077.263	3.039.242	3.002.321	4,0
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.917.806</i>	<i>2.873.942</i>	<i>2.835.961</i>	<i>2.798.577</i>	<i>4,3</i>
Fondi pensione aperti	1.519.607	1.503.513	1.484.726	1.462.072	3,9
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>826.929</i>	<i>817.107</i>	<i>805.333</i>	<i>791.857</i>	<i>4,4</i>
PIP “nuovi”	3.360.399	3.341.475	3.312.242	3.275.536	2,6
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.102.404</i>	<i>2.088.330</i>	<i>2.066.417</i>	<i>2.040.434</i>	<i>3,0</i>
Fondi pensione preesistenti	651.900	651.977	652.627	650.309	0,2
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>568.100</i>	<i>568.112</i>	<i>566.409</i>	<i>567.116</i>	<i>0,2</i>
PIP “vecchi”	370.000	370.000	370.000	370.337	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.203</i>	
Totale posizioni in essere	9.002.768	8.923.950	8.838.559	8.740.239	3,0
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>6.544.117</i>	<i>6.476.392</i>	<i>6.403.021</i>	<i>6.334.453</i>	<i>3,3</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di settembre 2019 non sono ancora disponibili e sono riferiti a giugno 2019; per i PIP “vecchi” i dati del 2019 sono riferiti alla fine del 2018.

Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”: a fine 2018 circa 48.000 individui, di cui 29.000 lavoratori dipendenti.

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.*(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2019; importi in milioni di euro)*

	Set 2019	Giu 2019	Mar 2019	Dic 2018	var.% Set19/ Dic18
Fondi pensione negoziali	55.417	53.938	52.789	50.410	9,9
Fondi pensione aperti	22.037	21.410	20.865	19.624	12,3
PIP “nuovi”	34.002	33.007	32.267	30.704	10,7
Fondi pensione preesistenti	61.900	61.878	60.960	59.699	3,7
PIP “vecchi”	6.600	6.600	6.600	6.626	
Totale Risorse D.P.	180.011	176.918	173.565	167.145	7,7

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i PIP “nuovi”, i dati del 2019 delle gestioni separate (ramo I) sono in parte stimati. Per i fondi pensione preesistenti, i dati di settembre 2019 non sono ancora disponibili e sono riferiti a giugno 2019; per i PIP “vecchi”, i dati del 2019 sono riferiti alla fine del 2018.

Nel totale si include FONDINPS.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.*(dati provvisori per il 2019; valori percentuali)*

	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2013	31.12.2008
	30.9.2019	31.12.2018	31.12.2018	31.12.2018	31.12.2018	31.12.2018
	9 mesi	1 anno	2 anni	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	6,4	-2,5	0,1	0,9	2,5	3,7
<i>Garantito</i>	2,2	-1,1	-0,2	0,2	1,4	2,2
<i>Obbligazionario puro</i>	0,9	-0,6	-0,4	-0,2	0,2	1,0
<i>Obbligazionario misto</i>	6,9	-2,4	0,1	1,1	2,8	4,0
<i>Bilanciato</i>	7,4	-2,8	0,1	1,1	2,9	4,3
<i>Azionario</i>	9,7	-5,3	0,2	1,6	3,8	6,1
Fondi pensione aperti	7,2	-4,5	-0,7	0,3	2,2	4,1
<i>Garantito</i>	3,7	-1,8	-0,6	-0,2	0,9	1,8
<i>Obbligazionario puro</i>	4,6	-0,8	-0,6	0,2	1,6	2,1
<i>Obbligazionario misto</i>	5,0	-1,8	-0,7	-0,1	1,9	3,1
<i>Bilanciato</i>	7,9	-4,8	-0,7	0,5	2,7	4,6
<i>Azionario</i>	10,7	-8,0	-0,7	0,5	3,0	5,9
PIP "nuovi"						
Gestioni separate	1,3	1,7	1,8	1,9	2,2	2,7
Unit Linked	9,4	-6,5	-2,2	-0,3	1,8	4,0
<i>Obbligazionario</i>	3,2	-1,4	-1,1	-0,6	0,4	1,2
<i>Bilanciato</i>	7,3	-5,9	-1,9	-0,8	1,5	2,6
<i>Azionario</i>	13,6	-8,9	-3,0	-0,1	2,2	5,4
<i>Per memoria:</i>						
Rivalutazione del TFR	1,2	1,9	1,8	1,7	1,5	2,0

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2019 sono in parte stimati.